

**Area: Funzioni Fondamentali Settore: Ambiente e Pianificazione
Territoriale C.d.R.: Urbanistica, Pianificazione Territoriale e
Tutela del Paesaggio Servizio: Serv Tutela Paesaggio Unità
Operativa: Tutela del paesaggio Ufficio: Segr Serv
Urb/PianificTerr/PatrArt**

DECRETO DEL PRESIDENTE

**Decreto n. 42 del 23/02/2018
Protocollo n. 16891 del 23/02/2018**

Treviso, 23/02/2018

**Oggetto: COMUNE DI MASER. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO.
RATIFICA AI SENSI DELL'ART.15 C.6 - L.R. N.11/2004.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- in data 14/09/2016 e 15/09/2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del PAT tra il Comune di Maser e la Provincia di Treviso;
- con deliberazione del Consiglio n. 41 del 10/11/2016, il Comune ha adottato il PAT unitamente al Rapporto Ambientale di cui alla VAS;
- la procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta; sono pervenute complessivamente n. 20 osservazioni, esaminate dall'Ufficio Tecnico che ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria;
- in merito al PAT di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Compatibilità idraulica e sismica del Genio Civile di Treviso, prot. n. 398230 del 17/10/2016;
 - Commissione Regionale VAS n. 211 del 14/11/2017;
 - Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 8 del 25/01/2018;
- il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della DGP n. 184/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 11/01/2018, con parere n. 01;
- in data 30/01/2018, ai sensi dell'art. 15, c. 6, della L.R. n. 11/2004, si è riunita presso la sede della Provincia di Treviso la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Maser, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 10/11/2016, facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 01 del 11/01/2018 e agli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTP. Il giudizio favorevole è stato espresso sugli elaborati, adottati con la deliberazione sopraccitata, da aggiornare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e delle modifiche e/o integrazioni da apportare a seguito del parere della VTP. La Conferenza ha demandato al Sindaco l'onere di produrre copia degli elaborati aggiornati alle decisioni





assunte, per la ratifica di cui all'art. 15 c. 6 L.R. n. 11/2004;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48 c. 4 della L.R. n. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia di urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con DGR n. 1153 del 23/03/2010;

DATO ATTO che, affinché il PAT del Comune di Maser sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 30/01/2018, ai sensi dell'art. 15 c. 6 L.R. n. 11/2004;

ATTESO che il Comune di Maser ha trasmesso la documentazione modificata conseguentemente alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi del 30/01/2018, corredata dalla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006. Per detta documentazione, depositata agli atti presso il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, si precisa che, a fronte di eventuali incongruenze, è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi;

VISTE la L.R. n. 11/2004 e s.m.i. e l'art. 13 c. 7 della L.R. n. 14/2017;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

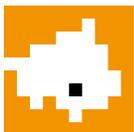
VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti,

DECRETA

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15 c. 6 della L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Maser a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 30/01/2018, il cui verbale (Allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 15 c. 7 della L.R. n. 11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 100,00 che trova copertura al capitolo 530/2018 e che con successivo atto si provvederà ad impegnarla;
- 3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:





PROVINCIA DI TREVISO

- l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;
- la Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;
- la Regione Veneto - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE).

IL PRESIDENTE

MARCON STEFANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MASER

PROVINCIA DI TREVISO

CONFERENZA DI SERVIZI – 30/01/2018

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di Gennaio, alle ore 9,30, presso gli Uffici della Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, si è riunita la Conferenza di servizi convocata dal Comune di Maser, avente per oggetto:

Approvazione Piano di Assetto del Territorio ed esame osservazioni pervenute.

Sono presenti, in qualità di rappresentanti delle Amministrazioni interessate:

Comune di Maser	Daniele De Zen	Sindaco – giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 10/11/2016
Provincia di Treviso	Simone Busoni	Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale - giusta deliberazione Giunta Provinciale n. 38 del 22/02/2016

Sono inoltre presenti:

dott. Fabio Roman arch. Mauro Lion	Tecnici Progettisti della Società Mate Engineering incaricata della redazione del PAT
dott. Filippo Tombolato	Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Maser
Arch. Silvia Roma	Funzionario Provincia di Treviso – Ufficio Urbanistica
Dott. Giovanni Zanardo	Tecnico Provincia di Treviso – Ufficio Urbanistica

RICHIAMATO E PREMESSO:

- Che la L. 241/90 e s.m.i nel dettare disposizioni in materia di procedimento amministrativo ha introdotto negli artt. 14 e seguenti l'istituto della conferenza di servizi, prevedendo il ricorso a tale procedura nei casi ivi indicati;
- che l'art. 15 della L.R. 11/04 nel quadro della procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio prevede che l'approvazione del Piano avvenga mediante conferenza di servizi alla quale partecipano gli Enti interessati;
- che la Regione Veneto con DGR n. 1137 del 23/03/2010 ha approvato il PTCP della Provincia di Treviso, trasferendo contestualmente a quest'ultima le competenze in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 48 c. 4 della LR 11/2004;
- che in data 14/09/2016 e in data 15/09/2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del PAT tra il Comune di Maser e la Provincia di Treviso;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10/11/2016 il Piano è stato adottato unitamente alla proposta di rapporto ambientale di cui alla VAS;
- che dopo l'adozione il piano e la proposta di rapporto ambientale sono stati depositati a disposizione del pubblico ai sensi della LR 11/04 e del Dlgs. 152/06;

- che hanno avuto luogo le consultazioni previste dalla Direttiva 2001/42/CE ed è stato acquisito il parere della Commissione Regionale VAS n. 211 del 14/11/2017;
- che il Piano, come disposto dalla DGP n. 184 del 11/07/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 11/01/2018 con parere n. 01;
- che con nota prot. n. 793 del 23/01/2018 è stata indetta la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 15 della LR 11/2004 per la valutazione del PAT e delle osservazioni pervenute, convocata per il giorno 30/01/2018 alle ore 9,30 presso gli Uffici della Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale

TUTTO CIO' PREMESSO

II Sindaco del Comune di Maser assume la presidenza della Conferenza; funge da segretario il dott. Filippo Tombolato, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune medesimo.

Visti gli elaborati che compongono il PAT adottato:

Elab. 1	Tav. 1.1 Pianificazione sovraordinata – Rete Natura e Rete Ecologica	scala 1:25.000
Elab. 2	Tav. 1.2 Pianificazione sovraordinata – Infrastrutture della mobilità	scala 1:25.000
Elab. 3	Tav. 1.3 Pianificazione sovraordinata – Mosaico territoriale	scala 1:25.000
Elab. 4	Tav. 2.1 PTCP della Provincia di Treviso – Vincoli e Fragilità	scala 1:10.000
Elab. 5	Tav. 2.2 PTCP della Provincia di Treviso Sistemi Ambientale, Infrastrutturale e Paesaggio	scala 1:10.000
Elab. 6	Tav. 3.1 Cartografia storica – Kriegskarte (1804)	scala 1:28.000
Elab. 7	Tav. 3.2 Ortofoto	scala 1:10.000
Elab. 8	Tav. 3.3 Carta Tecnica Regionale aggiornata	scala 1:10.000
Elab. 9	Tav. 4.1 Infrastrutture a rete – Rete gas	scala 1:10.000
Elab. 10	Tav. 4.2 Infrastrutture a rete – Rete acquedotto	scala 1:10.000
Elab. 11	Tav. 4.3 Infrastrutture a rete – Rete fognaria	scala 1:10.000
Elab. 12	Tav. 4.4 Idrografia e rischio idraulico	scala 1:10.000
Elab. 13	Tav. 5.1 Stato di attuazione delle zone C e D	scala 1:10.000
Elab. 14	Tav. 5.2 Stato di attuazione delle aree a standard	scala 1:10.000
Elab. 15	Tav. 5.3 Mosaico urbanistico dei Comuni contermini	scala 1:12.500
Elab. 16	Tav. 6.1 Carta geomorfologica	scala 1:10.000
Elab. 17	Tav. 6.2 Carta geolitologica	scala 1:10.000
Elab. 18	Tav. 6.3 Carta idrogeologica - acque superficiali e sotterranee	scala 1:10.000
Elab. 21	Tav. 7.1 Uso del suolo	scala 1:10.000
Elab. 22	Tav. 7.2 Carta del paesaggio agrario	scala 1:10.000
Elab. 23	Tav. 7.3 Superficie Agricola utilizzata (SAU)	scala 1:10.000
Elab. 24	Tav. 7.4 Carta della Rete ecologica Comunale scala	scala 1:10.000
Elab. 25	Tav. 7.5 Carta agronomica dei suoli	scala 1:10.000
Elab. 26	Tav. 7.6 Carta della bonifica e dell'irrigazione	scala 1:10.000
Elab. 27	Tav. 8.1 Temi e problemi	scala 1:10.000
Elab. 28	Dossier Partecipazione	
Elab. 29	Rapporto sulla struttura dati e informazioni	
Elab. 30	Valutazione di incidenza (+ Allegato A – Valutazione delle interferenze del progetto)	
Elab. 31	Relazione geologica	
Elab. 32	Relazione sismica	
Elab. 33	Relazione agronomica	
Elab. 34	Compatibilità idraulica	
	- All. 1 – Rete idrica in gestione dal Consorzio di Bonifica Piave e aree soggette ad allagamento	
	- All. 2 – Azioni del PAT e ambiti a criticità idraulica	
	- All. 3 – Inquadramento fotografico	
Elab. 35	Rapporto ambientale – Quadro conoscitivo	
	- All. A1 – Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - AMBIENTE ARIA	
	- All. A2 – Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - AMBIENTE ACQUA	
	- All. A3 – Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - AMBIENTE SUOLO E PAESAGGIO	
	- All. A4 – Quadro di riferimento ambientale per la trasformazione del territorio - USO DEL SUOLO DEI COMUNI LIMITROFI	
	- All. A5 – Sintesi non tecnica	
Elab. 36	Relazione illustrativa	
Elab. 37	Norme Tecniche	
Elab. 38	Dimensionamento	

Elab. 39 DVD Quadro Conoscitivo	
Elab. 40 Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale	scala 1:10.000
Elab. 41 Tav. 2 Carta delle invarianti	scala 1:10.000
Elab. 42 Tav. 3 Carta delle fragilità	scala 1:10.000
Elab. 43 Tav. 4.1 Carta della trasformabilità	scala 1:10.000
Elab. 44 Tav. 4.2 Ambiti territoriali omogenei e dimensionamento	scale varie
Elab. 45 Tav. A1 Riqualificazione Piazza Municipio – Progetto strategico 1	scale varie
Elab. 46 Tav. A2 Riqualificazione S.P. n.84 via Bassanese - Progetto strategico 2	scale varie
Elab. 47 Tav. A3 Riqualificazione S.S. n.248 via Marosticana - Progetto strategico 3	scale varie
Elab. 48 Piano del colore e sussidi operativi (+ Allegato A - Linee guida per la manutenzione delle facciate)	
Relazione microzonazione sismica	
Carta delle indagini	scala 1:10.000
Carta geologico-tecnico	scala 1:10.000
Carta delle microzone in prospettiva sismica	scala 1:10.000

Visti i seguenti pareri:

- Genio Civile di Treviso, compatibilità idraulica e sismica prot. n. 398230 del 17/10/2016;
- Commissione Regionale VAS n. 211 del 14/11/2017;
- Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 8 del 25/01/2018.

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute la Conferenza dei Servizi decide di conformarsi integralmente al parere della VTP, che viene allegato al presente verbale.

Gli Enti presenti alla Conferenza danno atto che i pareri non incidono sui contenuti generali del piano e sui principi formatori, ma riguardando aspetti complementari ad integrazione del progetto e ne modificano parzialmente gli elaborati.

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con DGR n. 3178/04;

VISTA la direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2988 del 01.10.2004 e n. 1137 del 23.03.2010;

VISTO l'art. 13 c. 7 della Legge Regionale n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo";

GLI ENTI INTERVENUTI IN CONFERENZA

a) esprimono consenso unanime al Piano di Assetto del Territorio ed al Rapporto Ambientale (VAS), adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 41 del 10/11/2016, con le seguenti precisazioni:

1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 01 del 11/01/2018 e agli atti in essa richiamati. Il parere favorevole è espresso sugli elaborati adottati con la deliberazione di Consiglio Comunale sopracitata, con le modifiche ed integrazioni descritte nel parere della VTP.
2. per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si conforma integralmente al parere della VTP;

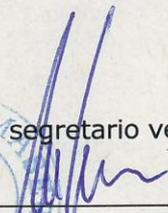
b) allegano al presente verbale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, la Valutazione Tecnica Provinciale n. 01 del 11/01/2018;

- c) danno atto che ai sensi dell'art. 15 c. 6 della LR 11/2004, il piano si intende approvato e sarà successivamente ratificato dal Presidente della Provincia;
- d) demandano alla gestione del piano ed ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri sopracitati che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;
- e) demandano al Sindaco del Comune di Maser l'onere di inviare alla Provincia di Treviso copia di tutti gli elaborati costituenti il PAT, aggiornati alle decisioni assunte dalla presente Conferenza di Servizi.

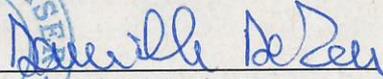
La conferenza si chiude alla ore 10.00.

Il presente verbale composto di n. 2 fogli.

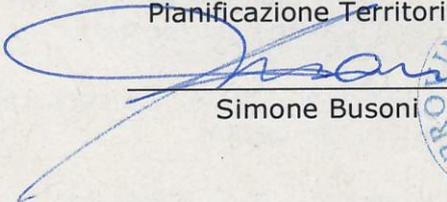
Treviso lì, 30/01/2018

Il segretario verbalizzante

dott. Filippo Tombolato



Per il Comune di Maser
Il Sindaco

Daniele De Zen



Per la Provincia di Treviso
Il Dirigente del Settore Ambiente e
Pianificazione Territoriale

Simone Busoni





PROVINCIA DI TREVISO

Via cal di breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 656000 Fax +39 0422 656666
www.provincia.treviso.it

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE (VTP) ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

n. 1 del 11/01/2018

Oggetto: Comune di MASER

Approvazione P.A.T. ai sensi dell'art.15 ex L.R.11/04

Premesso che:

- Il Comitato Tecnico costituito con DGP n. 184/2011 si è riunito in data 11/01/2018;
- il sopracitato Comitato ha espresso parere favorevole, ritenendo la richiesta in oggetto meritevole di approvazione;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale:

- Vista la L.R. 23.04.2004 n.11;
- Vista la D.G.P. 11.07.2011 n. 184;

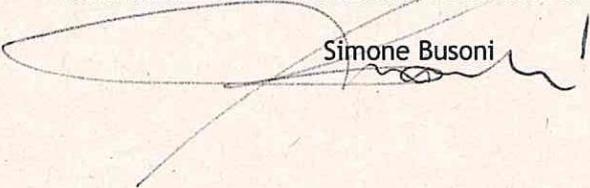
ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Tecnico nel parere n. 1 del 11/01/2018 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE:

favorevole all'approvazione del P.A.T. di cui alle premesse, con le prescrizioni di cui al parere del Comitato Tecnico Provinciale.

**Il Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale**

Simone Busoni



PROVINCIA DI TREVISO
Comitato Tecnico
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

Argomento n. 01 in data 11/01/2018

PARERE

Oggetto: Comune di Maser. Piano di Assetto del Territorio. Art. 15 LR 11/04.

PREMESSE:

In data 15/09/2016 è stato sottoscritto l'Accordo pianificazione per la redazione del PAT ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2004 tra il Comune di Maser e la Provincia di Treviso.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 10/11/2016 il Comune di Maser ha adottato il PAT unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla VAS.

Dopo l'adozione gli elaborati del PAT sono stati depositati a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 15 c. 5 della LR 11/04 e del Dlgs. 152/06, a partire dal 21/11/2016.

Sono pervenute complessive n. 20 osservazioni, esaminate dall'ufficio tecnico comunale che ha predisposto una proposta tecnica di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere preliminare all'adozione della Provincia di Treviso prot. n. 86232 del 14/10/2016;
- Compatibilità Idraulica e Sismica del Genio Civile di Treviso, prot. 398230 del 17/10/2016;
- Commissione Regionale VAS n. 211 del 14/11/2017;

Il Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo ai sensi dell'art. 11 LR 11/04 non è ancora stato emanato, pertanto si procede ad esaminare il PAT in assenza di tale atto, rinviando alla Conferenza dei Servizi decisoria la verifica di eventuali necessità di modifica degli elaborati del piano.

Il Comune di Maser, con proprie note prot. n. 4237 del 23/05/2017 e n. 5443 del 27/06/2017 (ns. prot. 43385/2017 e 55397/2017), ha inviato le osservazioni pervenute con relative proposte di controdeduzione. Successivamente, con nota prot. n. 11120 del 04/12/2017 (ns. prot. 101808/2017), ha inviato una proposta d'integrazione degli elaborati di PAT con le modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni e dall'adeguamento ai pareri sopracitati.

GLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL PAT SONO:

- Tav. 1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
- Tav. 2 - Carta delle invarianti
- Tav. 3 - Carta delle fragilità
- Tav. 4.1 - Carta della trasformabilità
- Tav. 4.2 - Ambiti Territoriali Omogenei e dimensionamento
- Tav. A1, A2, A3 - Progetti Strategici
- Piano del colore ed allegato

- Norme tecniche
- Relazione illustrativa
- Dimensionamento
- Dossier partecipazione
- VAS: Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e tavole allegate
- Valutazione di Incidenza ed allegato
- Compatibilità idraulica e tavole allegate
- Microzonazione sismica e tavole allegate
- Relazione sismica e tavole allegate
- Relazione geologica e tavole allegate
- Relazione agronomica e tavole allegate
- Rapporto sulla struttura dei dati e Quadro Conoscitivo su DVD

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:

Il Comune di Maser, con proprie note prot. n. 4237 del 23/05/2017 e n. 5443 del 27/06/2017 (conservate agli atti), ha inviato le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzioni.

Le osservazioni accolte, totalmente o parzialmente, sono di seguito sintetizzate:

N	Richiedente	Sintesi osservazione	Controdeduzione
8	Tombolato Filippo	<p>(1) Nell'articolo 04 delle NTA "Perequazione urbanistica" vi è un riferimento errato alla norma; al comma 3, dopo le parole "...proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse pubblico i sensi .." sostituire "dell'art.5 della LR 11/2004" con "Dell'art. 6 della LR 11/2004";</p> <p>(2) Con riferimento alle direttive degli allevamenti zootecnici di cui all'art. 21 delle NTA si chiede di stralciare le parole "...intonaci a calce, uso della pietra lavorata a vista.." dal comma 3 in quanto la normativa appare troppo rigida;</p> <p>(3) Con riferimento alle fasce di rispetto stradale di cui all'art.22 delle NTA "Viabilità" si fa presente che in diversi casi non vi è corrispondenza tra la tipologia di strada e quanto rappresentato nella Tavola 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale; si propone pertanto, nell'attesa di una classificazione tecnico-funzionale delle strade ai sensi dell'art. 2 del N.C.S., che il PAT rinvii al PI la rappresentazione delle fasce di rispetto stradale. Nelle more di approvazione del PAT si propone di precisare nelle NTA che sono mantenute le distanze previste dal vigente PRG.</p> <p>(4) Relativamente alle siepi e ai filari, art. 24 NTA "Invarianti di natura paesaggistica", riportate in Tavola 2 Carta delle Invarianti, il piano appare essere troppo restrittivo; si chiede che alla fine dell'articolo venga aggiunto il seguente comma "...Il PI potrà meglio definire le indicazioni riguardanti le siepi e i filari individuati dal PAT, sia precisandone l'estensione e le geometrie sulla base di opportune verifiche in sito, sia definendo una opportuna disciplina per la loro conservazione e manutenzione, anche prevedendo le possibili modifiche alla loro localizzazione previa puntuale descrizione delle ragioni di giustificazione di tali interventi; in ogni caso le modifiche non potranno ridurre in termini dimensionali e di sviluppo le caratteristiche strutturali delle siepi"</p> <p>(5) All'art. 35 delle NTA "Aree produttive non ampliabili - PTCP" risulta necessario precisare gli interventi</p>	<p>(1) La richiesta viene accolta in riconoscimento dell'errato riferimento normativo alla LR 11/2004, e adeguando di conseguenza l'art.4 comma 3 delle NTa di Piano.</p> <p>(2) La richiesta viene accolta andando a stralciare il periodo "...intonaci a calce, uso della pietra lavorata a vista.."; si evidenzia al riguardo che in sede di PI il tematismo dovrà essere approfondito, anche con realizzazione di schede specifiche per gli allevamenti zootecnici a carattere intensivo, anche con eventuali direttive e/o prescrizioni specifiche.</p> <p>(3) La richiesta viene accolta andando a stralciare dalla Tavola 1 Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale, anche alla luce del suo essere elaborato di tipo meramente ricognitivo, il tematismo delle fasce di rispetto stradale, esplicitando all'art. 22 specifico delle NTA "Viabilità" che il PAT rinvia al PI la rappresentazione delle fasce di rispetto stradale. L'articolato specificherà altresì che nelle more di approvazione del PAT saranno mantenute le distanze previste dal vigente PRG, in attesa di loro revisione generale mediante aggiornamento della classificazione tecnico-funzionale delle strade.</p> <p>(4) La richiesta viene accolta andando a integrare, con comma specifico, l'art. 24 della NTA "Invarianti di natura</p>

	<p>ammisibili con il primo PI e quelli consentiti dopo la sua scadenza sulla base di quanto previsto dall'all. B della Circ. Prov.85/2011, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al comma 5 alla fine dopo "..PUA" aggiungere "fatte salve diverse e specifiche indicazioni del PI"; - aggiungere comma 7 "in queste zone in via transitoria sono fatte salve le previsioni del PRGC vigente, non oltre il primo PI, di adeguamento al PAT. In tal caso la progettazione dovrà verificare le condizioni ambientali ed infrastrutturali necessarie ai sensi dell'Art.15 NT del PTCP; sono altresì transitoriamente fatte salve, per l'arco di validità delle rispettive convenzioni, le previsioni dei PUA vigenti"; - aggiungere comma 8 "per gli insediamenti in contrasto con la destinazione prevista dal PRC saranno consentiti esclusivamente gli interventi di cui all'art.3 lett a, b,c,d del DPR 380/2001, fatta salva la possibilità di applicare la procedura SUAP in variante al PAT. <p>(6) Relativamente ai coni visuali e agli ambiti agricoli di valenza paesaggistica di cui all'Art.47 delle NTA e rappresentati nella Tav. 4 Carta della Trasformabilità, il piano appare troppo restrittivo; si chiede che alla fine dell'art. specifico venga aggiunto il seguente comma "Il PI potrà meglio definire le indicazioni riguardanti i coni visuali e gli ambiti agricoli a valenza paesaggistica individuati dal PAT, sia precisandone l'estensione, le geometrie e l'orientamento sulla base di opportune verifiche in sito, sia definendo una opportuna disciplina, anche prevedendo le possibili modifiche alla loro localizzazione previa puntuale descrizione delle ragioni di giustificazione di tali interventi".</p> <p>(7) Per quanto riguarda le "Linee preferenziali di sviluppo insediativo" di cui all'art.38 delle NTA il piano appare essere troppo restrittivo; si chiede che al comma 7 vengano aggiunte le seguenti parole "...fatte salve diverse e specifiche indicazioni del PI..";</p> <p>(8) Relativamente alle "Aree di riqualificazione e riconversione" di cui all'art. 40 delle NTA il piano appare essere troppo restrittivo; si chiede vengano aggiunte le seguenti parole "...fatte salve diverse e specifiche indicazioni del PI.."</p> <p>(9) All'art. 53 delle NTA "Norme specifiche per il PI" si chiede venga aggiunto il seguente comma "In sede di PI, in conseguenza del dettaglio di scala e per consentire a definizione di un più coerente disegno urbanistico del tessuto edilizio, i perimetri delineati nel PAT - limitatamente alle singole "aree di urbanizzazione consolidata" possono subire limitate variazioni con le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei limiti di variazione della superficie territoriale di quella originaria indicata nella Tav. 4, e comunque entro il limite del 10% del dimensionamento previsto nell'ATO di appartenenza; - sono escluse dalle presenti modifiche le aree interessate da "invarianti" indicate nella Tav. 2 e le aree interessate da "valori e tutele" indicate nella Tav. 4; - possono altresì essere previste in sede di PI, senza limitazione alcuna e senza incidere nella percentuale di cui al precedente punto, modifiche al perimetro delle "aree di urbanizzazione consolidata" che siano funzionali al riconoscimento di fabbricati residenziali esistenti posti in contiguità con il perimetro originario dell'ATO di riferimento. Le suddette variazioni dovranno avvenire nel rispetto degli obiettivi generali di limitazione del consumo di suolo, del dimensionamento complessivo del 	<p>paesaggistica" in quanto coerenti al rapporto tra PAT e PI rispetto alla scala di maggior dettaglio e rispetto alla struttura normativa di piano.</p> <p>(5) La richiesta viene accolta andando a integrare il comma 5 dell'art. 35, e mediante la riscrittura del comma 6 dell'articolo, sostituito con il testo proposto dall'osservazione tecnica, in quanto coerenti con la normativa provinciale in materia e capaci di fornire maggiore specificazione nell'attuazione delle previsioni di Piano, anche nel rapporto tra PAT e PI.</p> <p>(6) La richiesta viene accolta andando a integrare, con comma specifico, l'art. 24 della NTA "Invarianti di natura paesaggistica" in quanto coerenti al rapporto tra PAT e PI rispetto alla scala di maggior dettaglio e rispetto alla struttura normativa di piano, facendo comunque salvi i coni visuali e gli ambiti di invariante paesaggistica individuati dal PTCP, per cui vige la specifica disciplina.</p> <p>(7) La richiesta viene accolta andando a integrare il comma 7 l'art. 38 della NTA in quanto coerenti al rapporto tra PAT e PI rispetto alla scala di maggior dettaglio e rispetto alla struttura normativa di piano.</p> <p>(8) La richiesta viene accolta andando a integrare il ultimo comma dell'art. 40 della NTA in quanto coerenti al rapporto tra PAT e PI rispetto alla scala di maggior dettaglio e rispetto alla struttura normativa di piano.</p> <p>(9) La richiesta viene accolta andando a integrare, con comma specifico, l'art. 53 della NTA in quanto coerenti al rapporto tra PAT e PI rispetto alla scala di maggior dettaglio e rispetto alla struttura normativa di piano, e utili alla specificazione delle modalità di gestione e attuazione delle strategie del piano.</p> <p>(10) La richiesta viene accolta andando a integrare, con comma specifico, l'art. 49 della NTA "reti ecologiche" in quanto coerenti al rapporto tra PAT e PI rispetto alla scala di maggior dettaglio e rispetto alla struttura normativa di piano, e utili alla specificazione delle modalità di gestione e attuazione delle strategie del piano, anche in ottica di valorizzazione sostenibile del territorio e del disegno di rete ecologica comunale, e compatibilmente con le prescrizioni specifiche di ambito.</p> <p>(11) La richiesta viene accolta indirettamente in quanto il vincolo paesaggistico relativo ai corsi d'acqua riportato nella Tav 1 Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale è</p>
--	--	---

		<p>PAT, impedendo (o controllando) la costruzione a nastro lungo le direttrici di traffico di interconnessione tra aggregati insediativi, e avuto cura di verificare che non siano alterati l'equilibrio ambientale e le condizioni di sostenibilità evidenziate nella VAS"</p> <p>(10) Al fine di diversificare e qualificare l'offerta esistente e favorire l'evoluzione sostenibile del turismo si chiede che le NTA del PAT impartiscano direttive al PI al fine di promuovere nuovi formati ricettivi e di ristoro, svago, sosta, in particolare lungo i percorsi ambientali e storico culturali (realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di aree attrezzate per la sosta temporanea di autocaravan e caravan...).</p> <p>(11) Il vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua della Tav. 1 Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale non è rappresentato correttamente;</p> <p>(12) Vista la richiesta di alcuni residenti di Via Giorgione di acquistare una limitata porzione dell'ambito F "Servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" della lottizzazione denominata "Casermon" a Crespignaga, si chiede di ridurre il suddetto ambito;</p> <p>(13) Relativamente alle aree di urbanizzazione consolidata produttiva non vi è corrispondenza tra quanto rappresentato nella cartografia e i contenuti delle Norme Tecniche di Attuazione;</p> <p>(14) Si richiede di sostituire, entro l'articolo di Piano Art. 32 Compatibilità geologica, di sostituire il termine "edifici" con il termine "opera" nei commi 4 e 5 al fine di non ricondurre la norma di piano esclusivamente su fabbricati ma anche su opere in generale.</p>	<p>adeguato e aggiornato rispetto alla revisione al vincolo apportata dalla Regione Veneto, il quale supera il vincolo quindi riportato nel PRG vigente.</p> <p>12) La richiesta non viene accolta in quanto non pertinente con lo strumento del PAT, in quanto l'alienazione di beni pubblici è disciplinata da specifiche normative (L.133/2008 ed LR 11/2010 art. 35) che prevedono la possibilità di contestuale variazione della destinazione urbanistica.</p> <p>(13) La richiesta viene accolta andando a modificare l'Art. 34 comma 1 con l'individuazione della zona produttiva confermata ampliabile, così come da normativa del PTCP di Treviso; in specifico si individua e definizione come area produttiva confermata ampliabile quella posta tra nell'ambito formato da Via dei Rizzi, Via E.Mattei, Via Alcide De Gasperi e posta in fregio alla SP248.</p> <p>(14) La richiesta viene accolta andando a sostituire il termine "edifici" con il termine "opera" nell'articolo Art.32 Compatibilità geologica. in coerenza con una interpretazione della normativa più estesa sugli oggetti di valutazione.</p>
12	Longon Franco	<p>Si evidenzia che il PAT classifica l'area come ambito agricolo, in continuità con il PRG che classifica l'area come zona E2. La procedura di variante urbanistica ha portato alla realizzazione delle dotazioni delle necessarie urbanizzazione primarie. L'area risulta essere insediata in prossimità di una zona classifica come "Area di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale". Si richiede la riclassificazione dell'ambito complesso da zona agricola a zona di Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale, anche alla luce delle presenza nel complesso di attività produttive compatibili con la residenza e abitazioni residenziali (connesse alle attività citate).</p>	<p>La richiesta viene accolta riclassificando l'ambito oggetto di osservazione e le aree limitrofe aventi le medesime caratteristiche insediativie come "Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale", in riconoscimento un ambito complesso già urbanizzato. Non sono riclassificate in siffatta maniera le aree relative al vivavio posto nel margine ovest del complesso nonché l'ambito agricolo posto nel margine est, e area di frapposizione tra il sistema complesso individuato e l'area di urbanizzazione consolidata già individuata dal PAT</p>
13	Longon Andrea		
14	Tessari Giuliana		
15	Longon Giovanni		
16	Longon Mauro		
17	Bresolin Eleonora		
18	Longon Franco		
20	Gazzola Nadia	<p>Si richiede la possibilità di insediare l'attività di estetica all'interno del fabbricato attualmente ad uso residenziale ed azionato in zona agricola (E2). Il fabbricato oggetto di osservazione è costituito allo stato di fatto da due unità residenziali, piano terra e primo piano, di proprietà dell'osservante; il cambio d'uso (non permesso dalle attuali norme di PRG) da residenziale ad artigianato di servizio (parrucchiera) riguarderebbe solamente la metà verso la statale dell'unità al piano terra</p>	<p>La richiesta viene parzialmente accolta riclassificando l'ambito oggetto di osservazione e le aree limitrofe aventi le medesime caratteristiche insediativie come "Urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale", in riconoscimento un ambito complesso già urbanizzato. La richiesta viene comunque parzialmente accolta in quanto questa riclassificazione è funzionale a poter valutare ed eventualmente attuare tale richiesta in sede di Piano degli Interventi. Infatti la destinazione d'uso delle singole zone e le relative</p>

		<p>modalità attuative non è un'azione (e una competenza) del PAT. Tali scelte rientrano nelle competenze del P.I., come precisato nella L.R. 11/2004 art.17 comma 2 lett. a) ("... il P.I. suddivide il territorio comunale in ZTO..."). L'osservazione avanzata sarà comunque presa in considerazione e valutata come richiesta al Piano in sede di redazione della Var. 01 al Piano degli Interventi.</p>
--	--	---

Si precisa che le specifiche modalità di accoglimento delle osservazioni sopraelencate, oltre a tutte le osservazioni non accolte, sono riportate nella sopracitata documentazione depositata agli atti.

Tenuto conto delle competenze della Provincia nell'ambito della pianificazione concertata, di cui alla LR 11/04, non si rilevano elementi di dissenso rispetto le proposte di controdeduzione sopraelencate.

Pertanto gli elaborati di PAT dovranno essere adeguati, con le modalità proposte dal Comune di Maser con note prot. n. 4237 del 23/05/2017 e n. 5443 del 27/06/2017 (conservate agli atti), alle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni n. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e dall'accoglimento parziale delle osservazioni n. 8 e 20.

VERIFICA DI CONFORMITA' CON IL PTCP:

La Provincia di Treviso ha esaminato gli elaborati del PAT predisposti per l'adozione, formalizzando la propria istruttoria nel parere prot. n. 86232 del 14/10/2016, in cui si evidenziava l'assenza, in linea generale, di contrasti con la pianificazione provinciale, fatte salve alcune puntuali imprecisioni.

Il Comune di Maser ha provveduto ad adeguare gli elaborati al parere provinciale prima dell'esame del piano in Consiglio Comunale, pertanto il PAT adottato risulta già adeguato al PTCP.

Si raccomanda al Comune, in sede di Piano degli Interventi, di provvedere a:

- verificare i contenuti della pianificazione urbanistica in rapporto al Piano di Protezione Civile, eventualmente provvedendo al suo aggiornamento;
- effettuare un censimento degli impianti di trattamento rifiuti presenti nel territorio comunale e delle relative distanze dalle abitazioni, al fine di poter opportunamente valutare le scelte di piano anche in considerazione della normativa introdotta dal "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali", con particolare riferimento all'art. 16.

PARERI:

Il Comune di Maser con propria nota prot. n. 11120 del 04/12/2017 (conservata agli atti), ha inviato le proposte di modifica/integrazione per adeguare gli elaborati di PAT al parere della Commissione Regionale VAS.

Le modifiche necessarie all'adeguamento al parere della Commissione VAS sono le seguenti:

- All'art. 50 "LINEE GUIDA DELLA VAS PER LA SOSTENIBILITÀ DEL PIANO" venga introdotto un nuovo comma 4 avente il seguente testo:
"4. I PUA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 8 del D. L. 70/2011 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 L. 106/2011, per le parti non valutate dal PAT, saranno sottoposti a verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, fatte salve le fattispecie di esclusione di cui alle DGR 1646 del 07 agosto 2012 e n. 1717 del 03.10.2013."
- All'art. 52 "INDICAZIONI E PRESCRIZIONI EMERSE NELLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA" venga introdotto un nuovo comma 3 avente il seguente testo:

"3. Dovranno inoltre essere attuate le prescrizioni riportate nel Parere Motivato n. 211 del 14 novembre 2017 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di seguito riportate:

a) non coinvolgere o sottrarre superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: Osmoderma eremita, Zerynthia polyxena, Phengaris arion, Coenonympha oedippus, Lopinga achine, Euplagia quadripunctaria, Barbus plebejus, Cobitis bilineata, Triturus carnifex, Bombina variegata, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Podarci siculus, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Zamenis longissimus, Pernis apivorus, Milvus migrans, Circaetus gallicus, Circus cyaneus, Falco columbarius, Falco peregrinus, Crex crex, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Dryocopus martius, Lanius collurio, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii, Eptesicus serotinus, Muscardinus avellanarius.

b) impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri.

c) dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata.

d) verificare e documentare la corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive predisponendo idoneo rapporto da trasmettere all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza."

All'art. 54 "NORME SPECIFICHE PER GLI AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI (ATO)" venga introdotto un nuovo comma 4 avente il seguente testo:

"4. Il carico residenziale aggiuntivo individuato dal PAT è individuato per ciascun ATO dalle tabelle riportate di seguito:

[seguono immagini delle tabelle ATO come riportate nell'elaborato 38 Dimensionamento]."

Considerata la normativa del PTCP, non si rilevano elementi di dissenso rispetto le proposte di modifiche ed integrazioni sopraelencate.

Pertanto gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche necessarie all'adeguamento al parere della Commissione Regionale VAS, come proposte dal Comune di Maser con propria nota prot. n. 11120 del 04/12/2017 (conservata agli atti).

CONCLUSIONI:

Visti gli atti riportati in premessa;

Visti gli elaborati adottati come elencati in premessa;

Considerate le risultanze istruttorie sin qui riportate;

Vista la L.R. 11/04 e s.m.i.;

Visto il PTCP approvato con DGR n. 1137/2010;

Vista la DGP n. 184/2011;

IL COMITATO ESPRIME:

parere favorevole all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Maser con le prescrizioni come sopra espresse in ordine:

- all'accoglimento delle osservazioni n. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e dall'accoglimento parziale delle osservazioni n. 8 e 20 (pagg. da 2 a 5 del presente documento);
- all'adeguamento al parere della Commissione Regionale VAS (pagg. 5 e 6 del presente documento).

Il segretario verbalizzante

dott. Michele Bertolini



Il Presidente del Comitato

Dott. Carlo Rapicavoli

